

COMUNE DI FOLGARIA



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2021**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente, nonché le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Come noto, la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi

strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali; Dal 1° gennaio 2016 pertanto gli enti locali hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

La presente relazione costituisce specificazione e lettura dei dati contenuti nel rendiconto di gestione.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 31/05/2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30/07/2021 è stata adottata la delibera di salvaguardia e assestamento ai sensi degli articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2021, con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 11.08.2022, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato.

Al bilancio 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione pari a € 2.273.513,63, di cui € 238.213,63 per la parte corrente (non ricorrente) ed €3.035.300,00.- per gli investimenti.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2021 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2021		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	3.628.174,62	-	3.628.174,62
Riscossioni	6.371.136,86	6.847.453,14	13.218.590,00
Pagamenti	5.138.824,27	8.762.279,09	13.901.103,36
Fondo cassa finale	4.860.487,21	-1.914.825,95	2.945.661,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00	
Residui attivi	9.838.445,03	4.908.934,69	14.747.379,72
Residui passivi	4.476.796,72	5.362.962,36	9.839.759,08
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		171.921,83	171.921,83
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		2.750.997,42	2.750.997,42
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	10.222.135,52	-5.291.772,87	4.930.362,65
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	10.222.135,52	-5.291.772,87	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2021 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	8.752.388,29	7.792.730,51	959.657,78
Investimenti	7.900.035,15	7.483.492,51	416.542,64
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.771.937,68	1.771.937,68	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			1.376.200,42

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Con il DM 19 agosto 2019, sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili applicati al D.lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati aggiornati i prospetti relativi alla rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

In particolare, per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, sono stati introdotti:

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE: completa il risultato di competenza evidenziando le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;

EQUILIBRIO COMPLESSIVO: oltre le quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Nell'allegato al rendiconto relativo alla verifica degli equilibri, i nuovi equilibri sono evidenziati per la parte corrente e per la parte capitale.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2021 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto riportato evidenzia un risultato positivo pari ad € 902.066,71.-.

L'equilibrio in conto capitale dimostra che l'ente finanzia le proprie spese per investimenti senza il ricorso all'indebitamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.376.200,42.
L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.186.994,63, mentre l'equilibrio complessivo
presenta un saldo pari ad Euro 1.221.310,34 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO

- a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) 1.376.200,42
- b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) 89.600,00
- c) Risorse vincolate nel bilancio (+) 99.605,79
- d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) 1.186.994,63

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

- d) Equilibrio di bilancio (+)/(-) 1.186.994,63
- e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) - -34.315,71
- f) Equilibrio complessivo (f=d-e) 1.221.310,34.-.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	323.935,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.190.239,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.485.276,98
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	171.921,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	135.531,70 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		721.444,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	238.213,63 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		959.657,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.600,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.306,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	867.751,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-34.315,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		902.066,71

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.035.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.070.524,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.794.210,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.732.495,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.750.997,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		416.542,64
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	97.299,01
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	319.243,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		319.243,63

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.376.200,42
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.600,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	99.605,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	(-)	1.186.994,63
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-34.315,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.221.310,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		959.657,78
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	238.213,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	89.600,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	-34.315,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.306,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		663.853,08

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

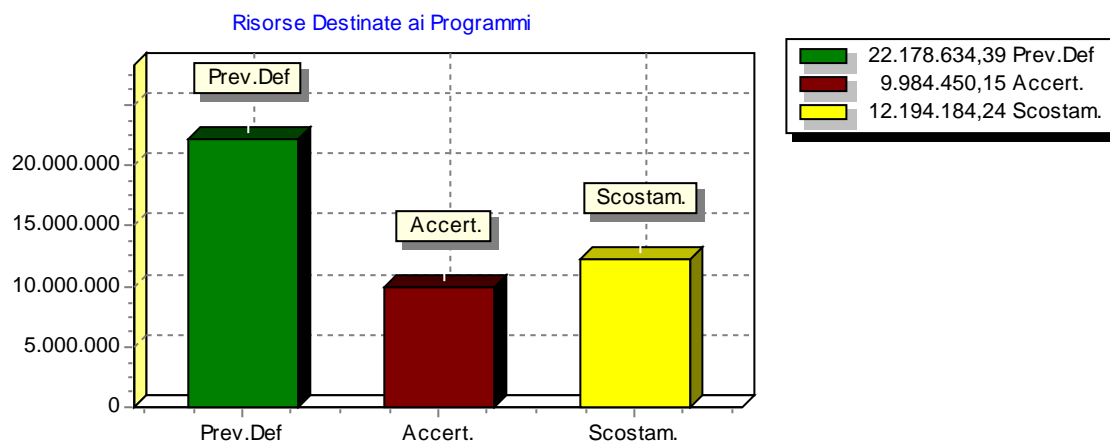
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

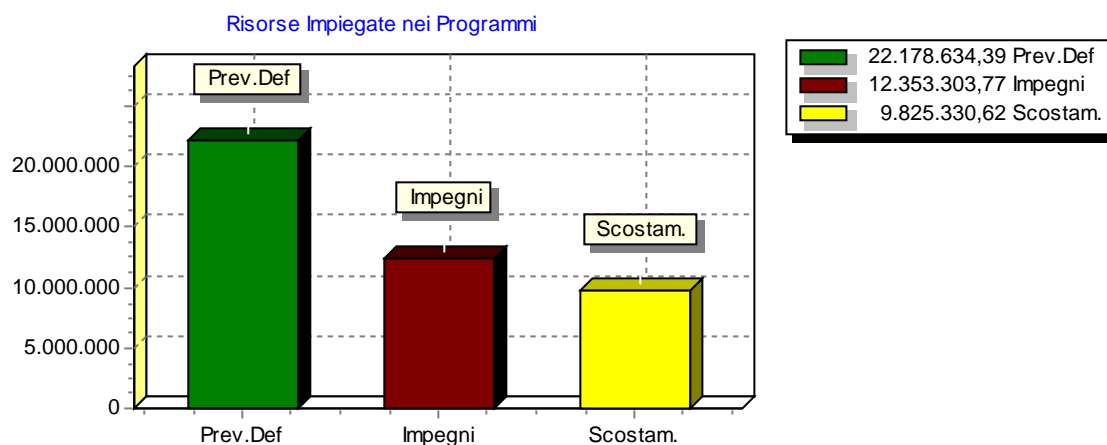
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2021 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	6.667.973,29	0,00	6.667.973,29
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.743.075,59	4.089.597,31	653.478,28
Trasferimenti correnti	1.061.215,28	1.299.307,51	-238.092,23
Entrate extratributarie	3.262.795,00	2.801.334,61	461.460,39
Entrate in conto capitale	5.943.575,23	1.794.210,72	4.149.364,51
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	22.178.634,39	9.984.450,15	12.194.184,24



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2021 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	9.493.337,73	7.485.276,98	2.008.060,75
Spese in conto capitale	11.799.399,66	4.732.495,09	7.066.904,57
Spese per incremento attività finanziarie	250.000,00	0,00	250.000,00
Rimborso Prestiti	135.897,00	135.531,70	365,30
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	22.178.634,39	12.353.303,77	9.825.330,62



Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

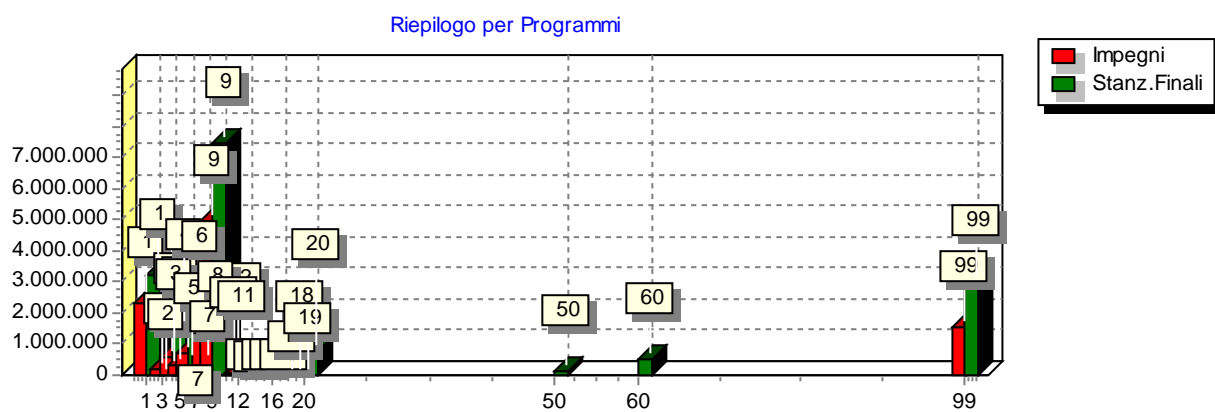
Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

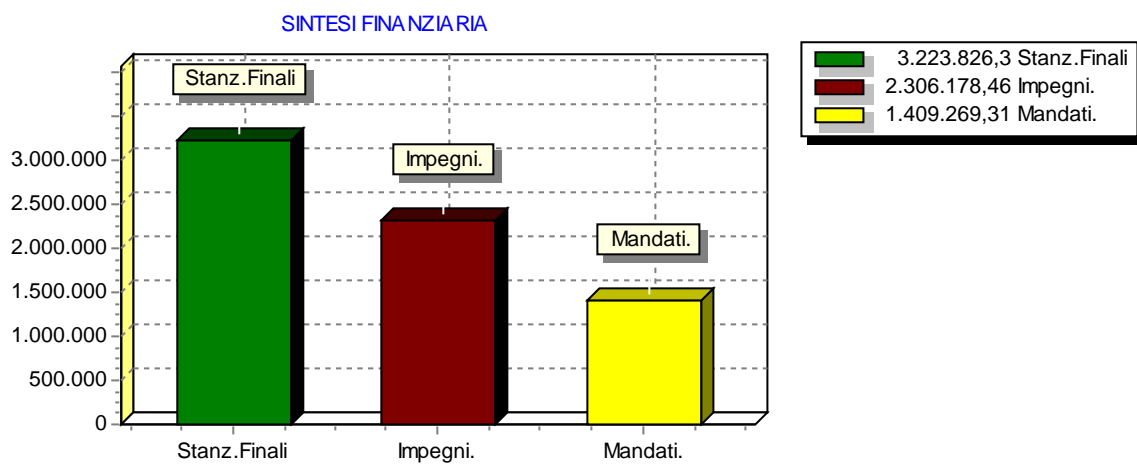
STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2021 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.223.826,30	2.306.178,46	71,54 %
2 Giustizia	0,00		0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	242.013,10	202.550,31	83,69 %
4 Istruzione e diritto allo studio	1.541.521,89	606.938,49	39,37 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	449.384,58	303.489,00	67,53 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.721.093,15	691.180,67	40,16 %
7 Turismo	441.400,00	72.465,63	16,42 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.008.841,00	1.135.653,44	56,53 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.459.786,71	4.925.090,20	66,02 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00		0,00 %
11 Soccorso civile	0,00		0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	405.800,00	88.831,38	21,89 %
13 Tutela della salute	0,00		0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	200,00		0,00 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00		0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00		0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00		0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00		0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00		0,00 %
20 Fondi e accantonamenti	747.806,81		0,00 %
50 Debito pubblico	135.897,00		0,00 %
60 Anticipazioni finanziarie	500.000,00		0,00 %
99 Servizi per conto terzi	3.043.200,00	1.549.781,64	50,93 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	21.920.770,54	11.882.159,22	54,21 %



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	2.639.672,30	2.203.524,04	1.409.269,31
Investimento	584.154,00	102.654,42	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	3.223.826,30	2.306.178,46	1.409.269,31

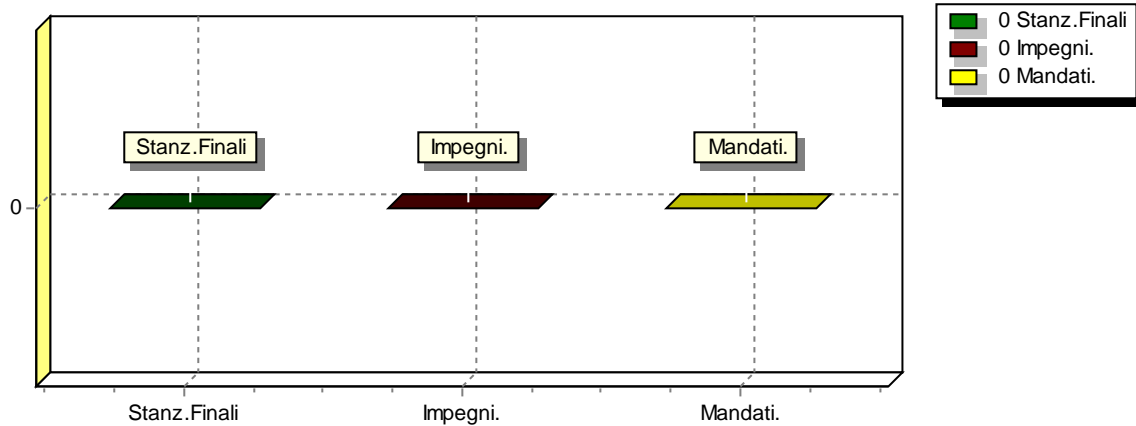


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

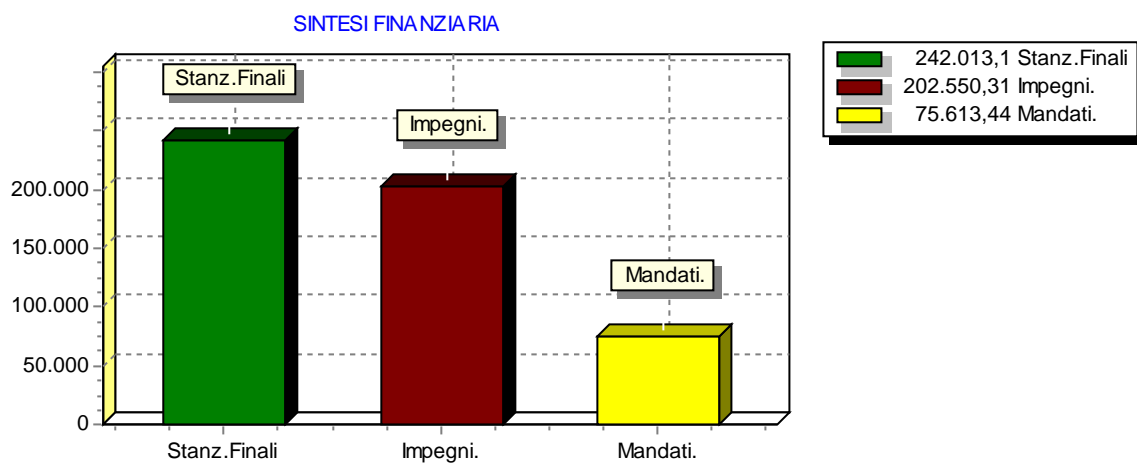
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

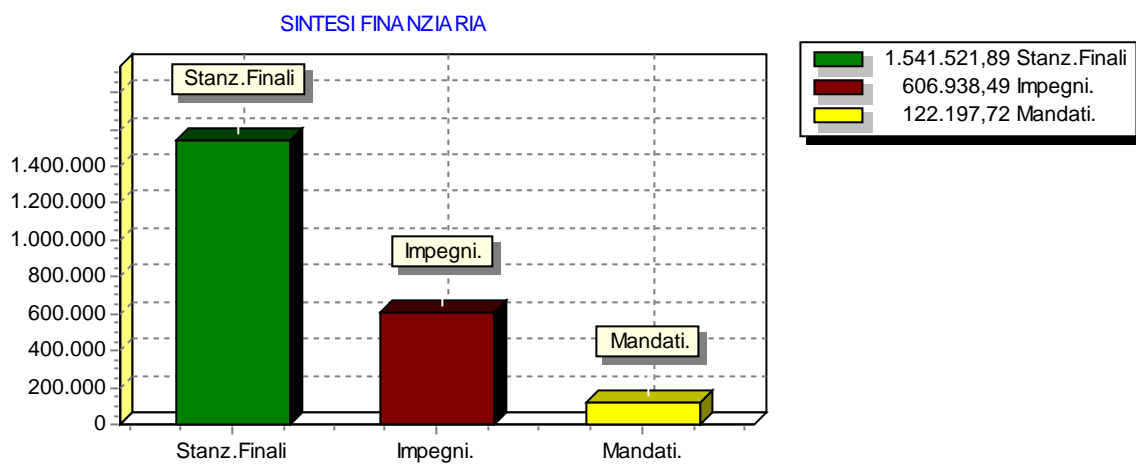
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	242.013,10	202.550,31	75.613,44
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	242.013,10	202.550,31	75.613,44



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	348.405,00	219.611,32	121.873,72
Investimento	1.193.116,89	387.327,17	324,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.541.521,89	606.938,49	122.197,72

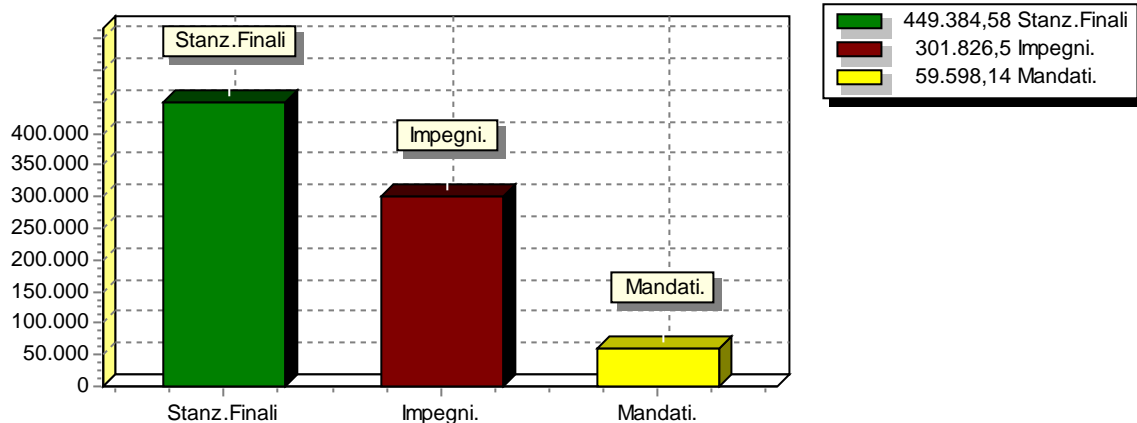


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	274.260,00	204.198,38	59.598,14
Investimento	175.124,58	97.628,12	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	449.384,58	301.826,50	59.598,14

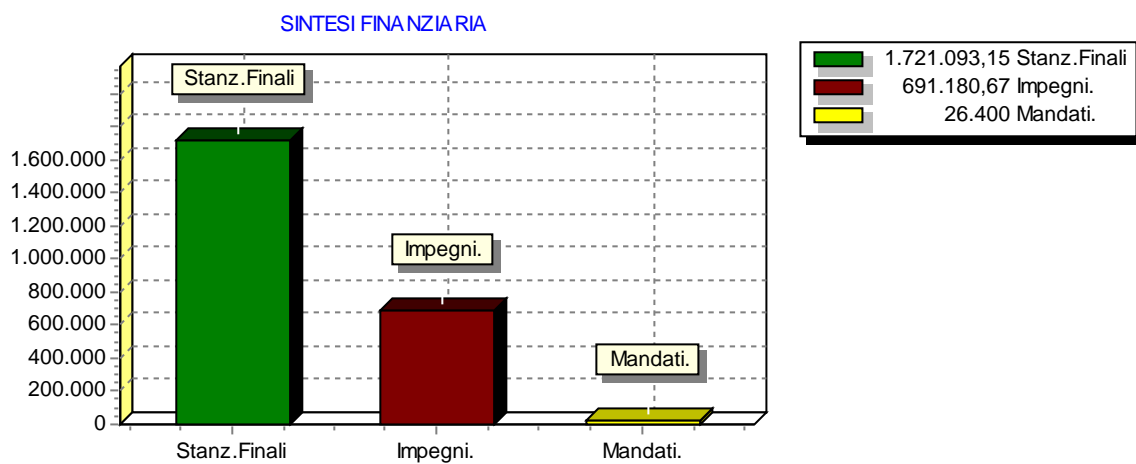
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	384.610,00	235.570,22	22.400,00
Investimento	1.336.483,15	455.610,45	4.000,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.721.093,15	691.180,67	26.400,00

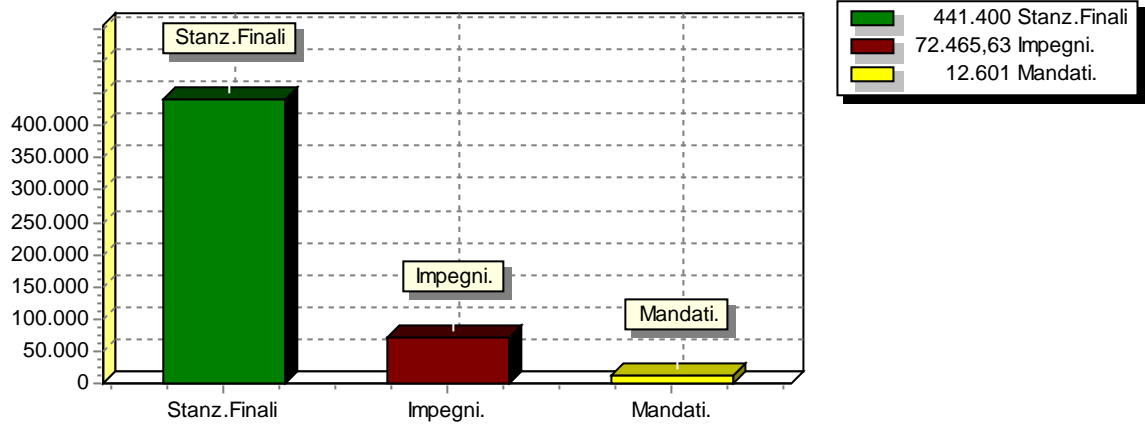


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	101.800,00	51.245,63	12.601,00
Investimento	339.600,00	21.220,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	441.400,00	72.465,63	12.601,00

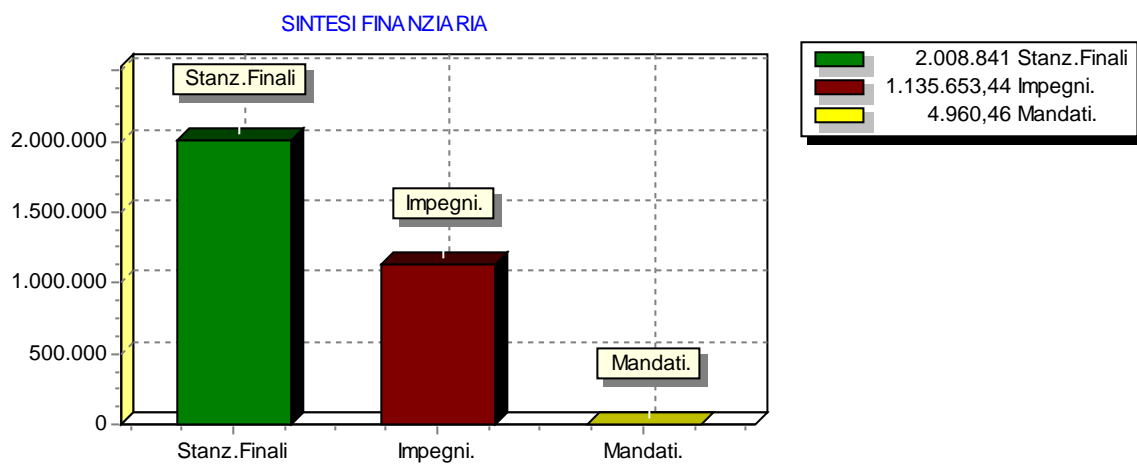
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

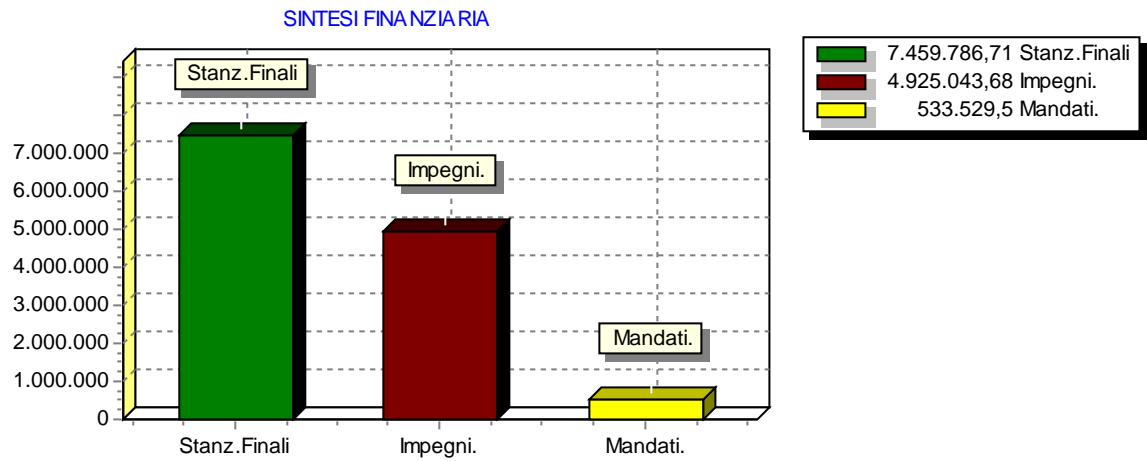
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	649.860,00	558.803,37	4.960,46
Investimento	1.358.981,00	576.850,07	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	2.008.841,00	1.135.653,44	4.960,46



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	3.441.712,37	2.979.782,15	533.529,50
Investimento	4.018.074,34	1.945.261,53	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	7.459.786,71	4.925.043,68	533.529,50

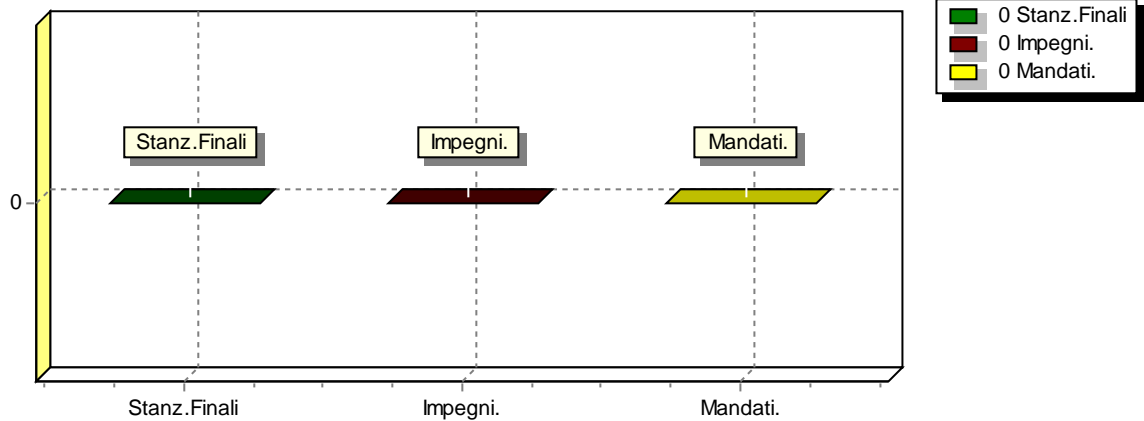


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

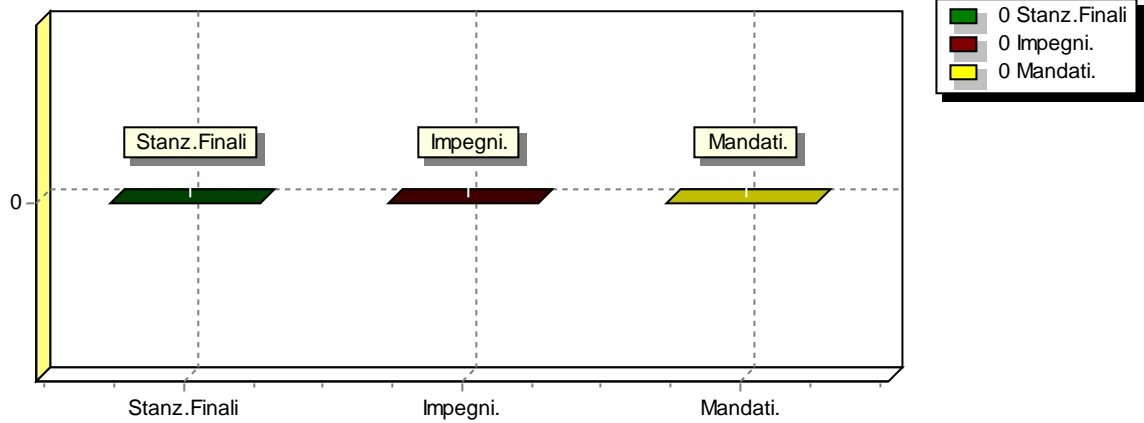


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

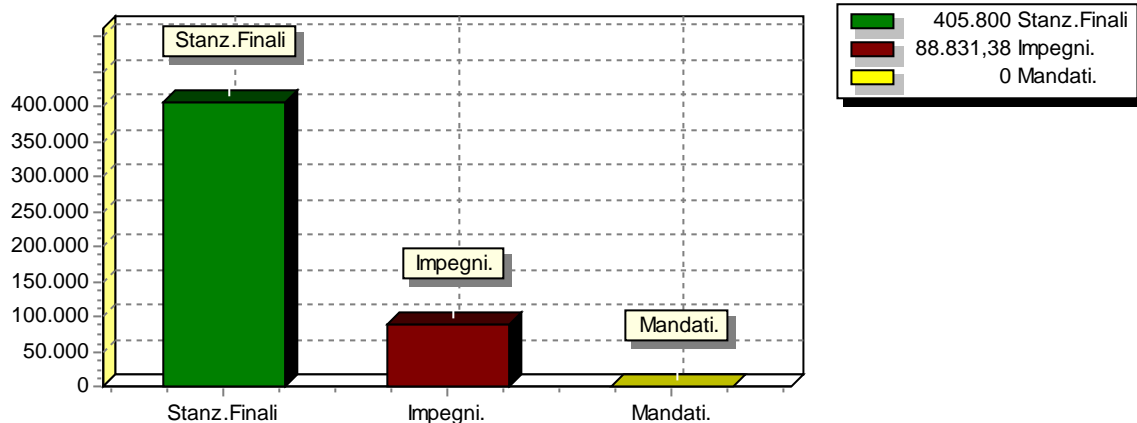


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	306.200,00	67.147,38	0,00
Investimento	99.600,00	21.684,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	405.800,00	88.831,38	0,00

SINTESI FINANZIARIA

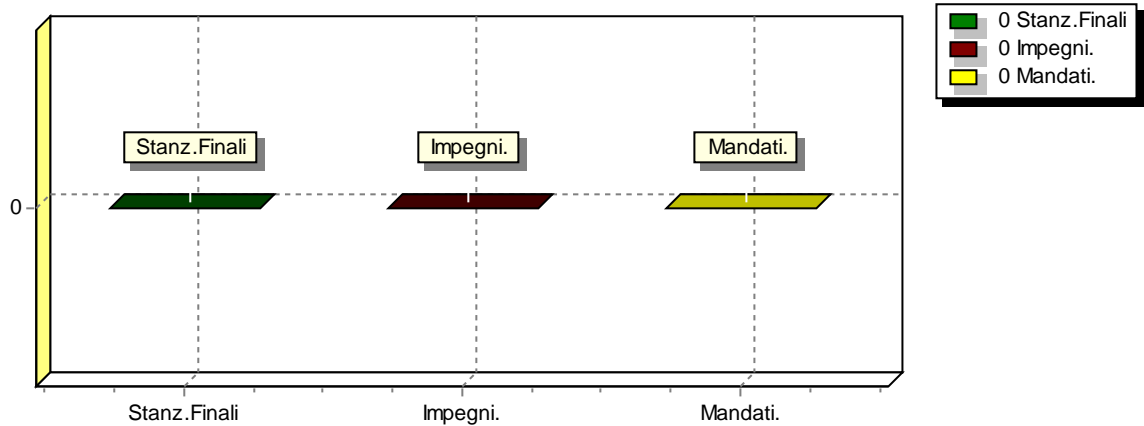


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

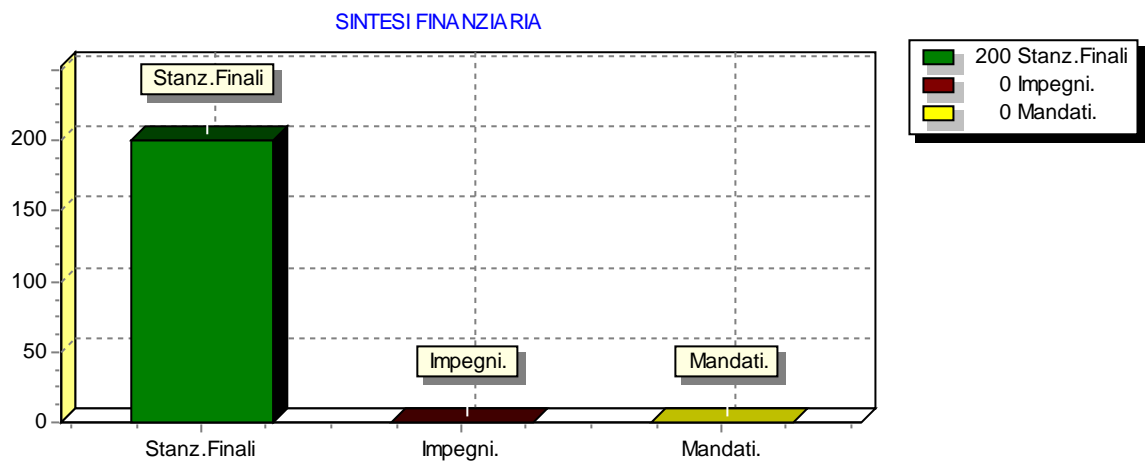
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	200,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	0,00	0,00

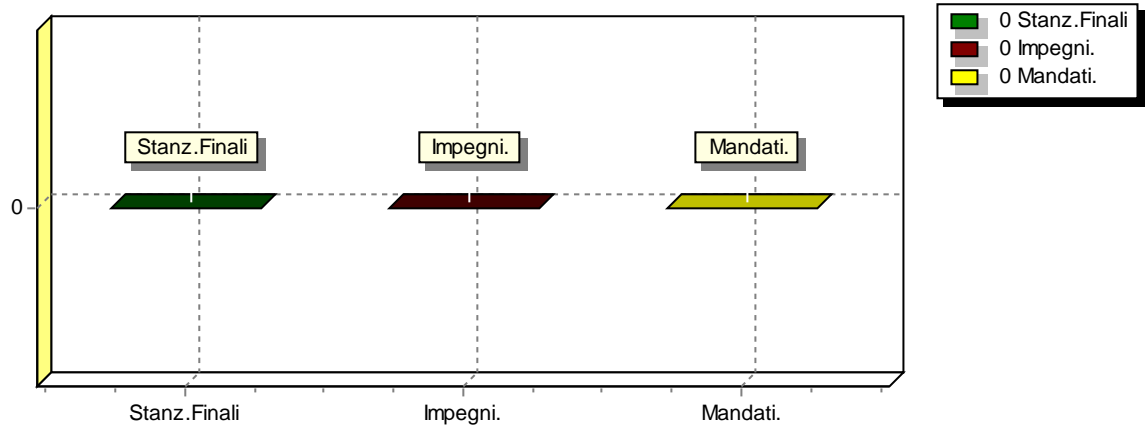


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

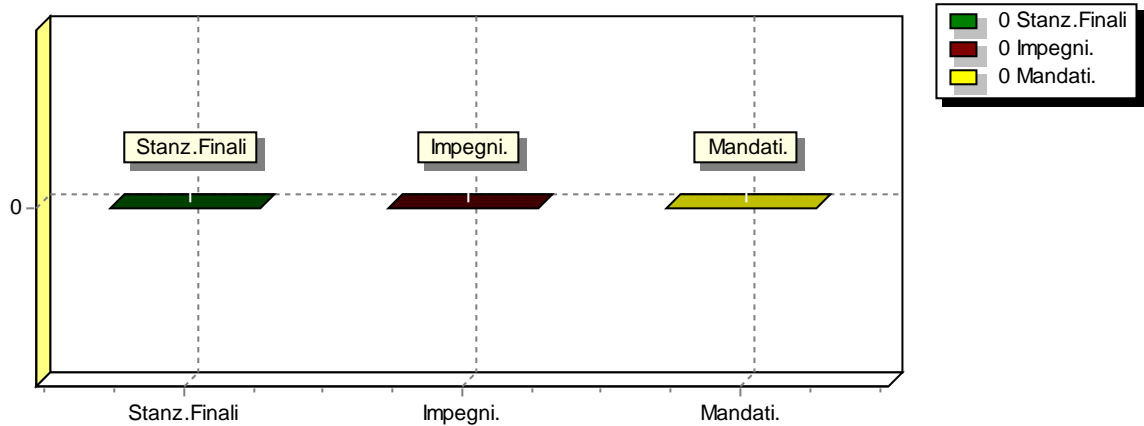


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

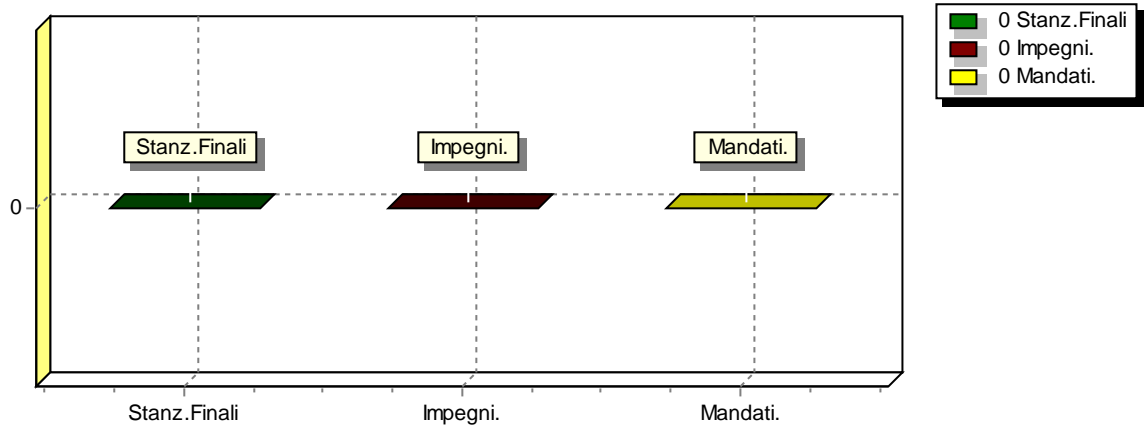


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

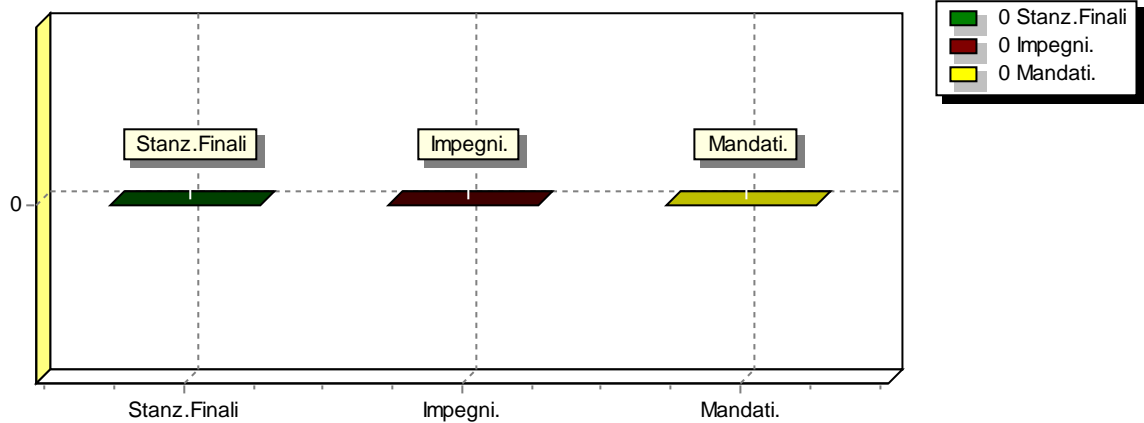


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

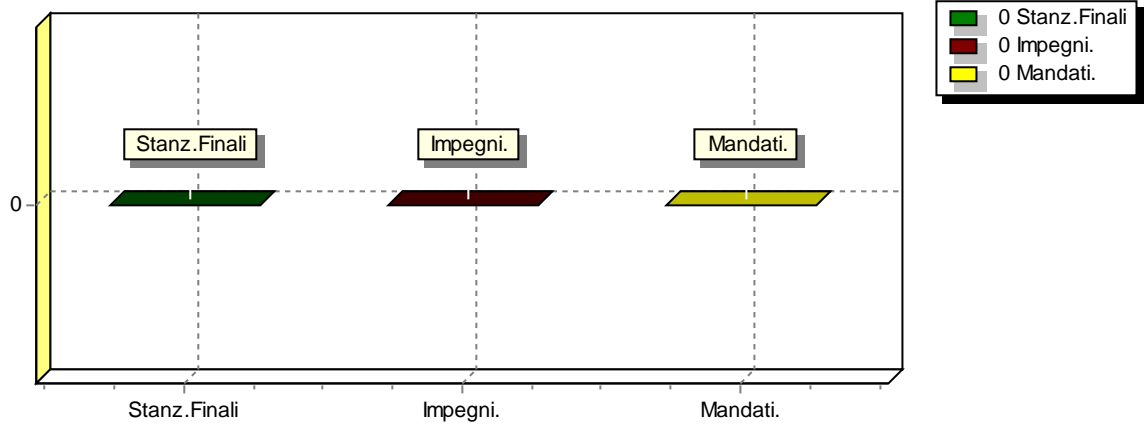


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

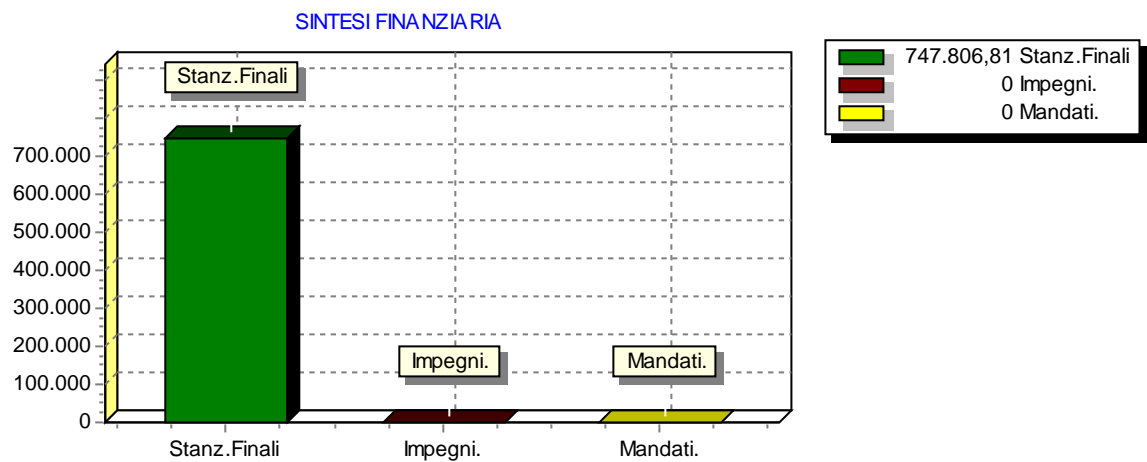
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi e accantonamenti

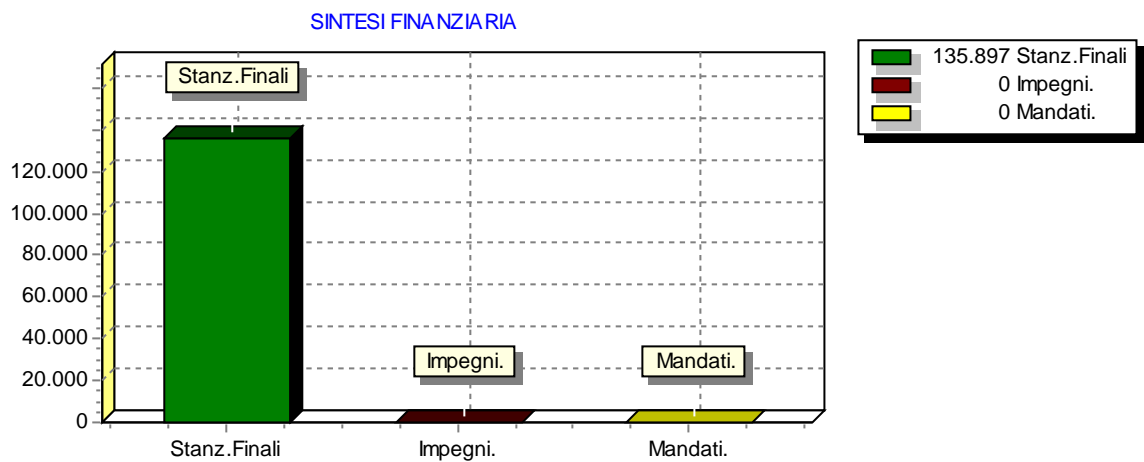
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	747.806,81	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	747.806,81	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

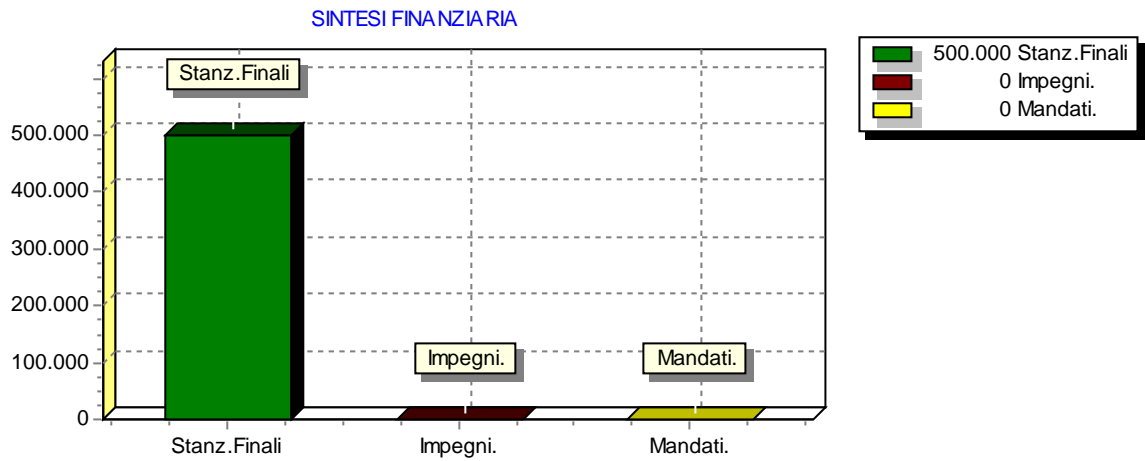
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	135.897,00	0,00	0,00
Totale	135.897,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

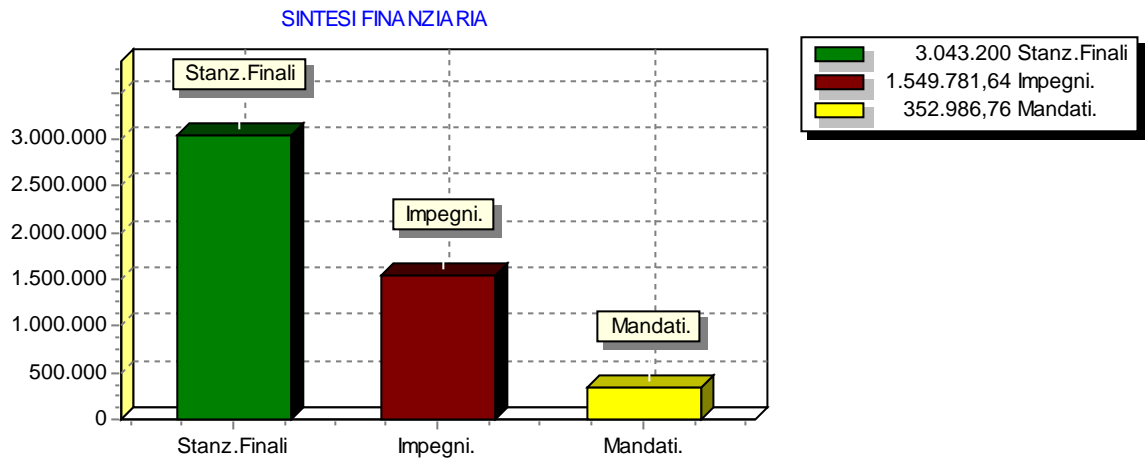
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	500.000,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	3.043.200,00	1.549.781,64	352.986,76
Totale	3.043.200,00	1.549.781,64	352.986,76

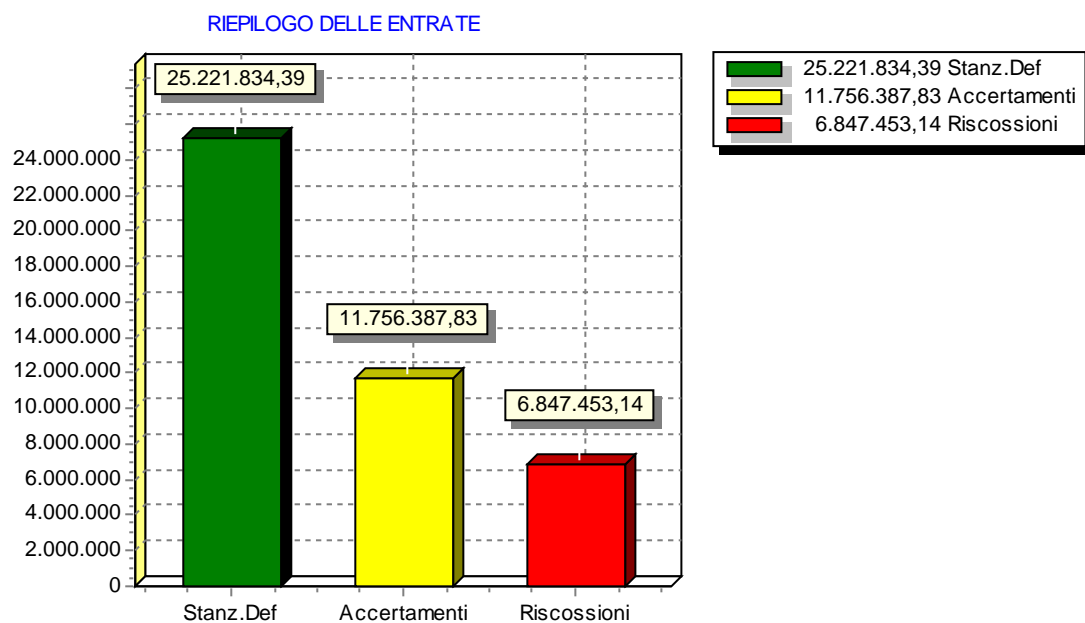


Programmazione delle entrate e rendiconto Il riepilogo generale delle entrate

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.070.524,43	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	323.935,23	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	2.273.513,63	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.743.075,59	4.089.597,31	86,22 %
Trasferimenti correnti	1.061.215,28	1.299.307,51	122,44 %
Entrate extratributarie	3.262.795,00	2.801.334,61	85,86 %
Entrate in conto capitale	5.943.575,23	1.794.210,72	30,19 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.043.200,00	1.771.937,68	58,23 %
TOTALE	25.221.834,39	11.756.387,83	46,61 %

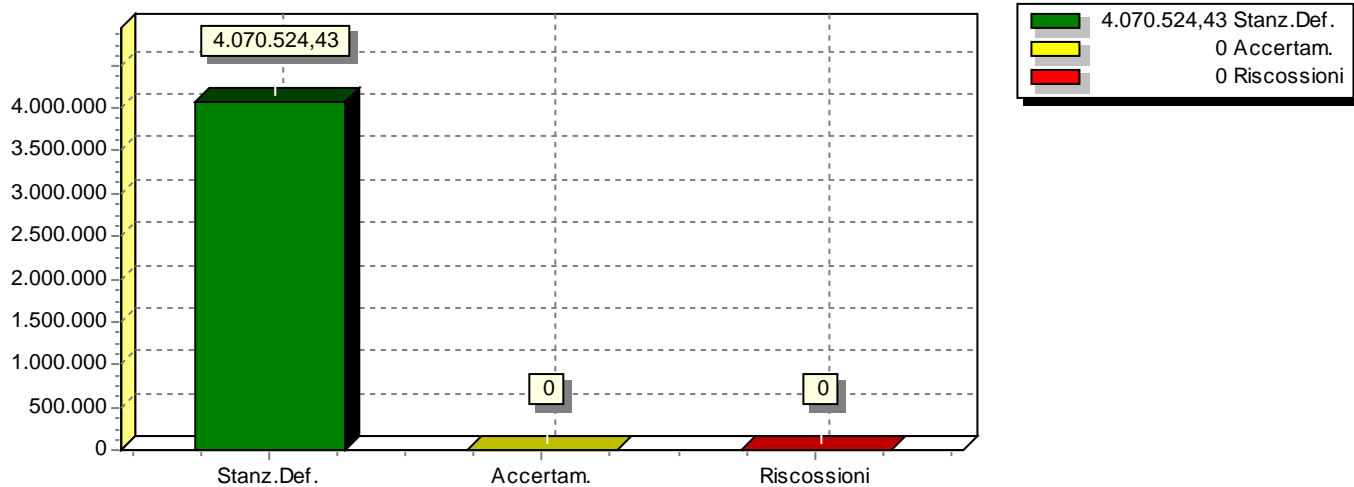
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.089.597,31	3.060.219,02	74,83 %
Trasferimenti correnti	1.299.307,51	586.233,36	45,12 %
Entrate extratributarie	2.801.334,61	567.274,08	20,25 %
Entrate in conto capitale	1.794.210,72	960.922,38	53,56 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.771.937,68	1.672.804,30	94,41 %
TOTALE	11.756.387,83	6.847.453,14	58,24 %



Programmazione delle entrate e rendiconto

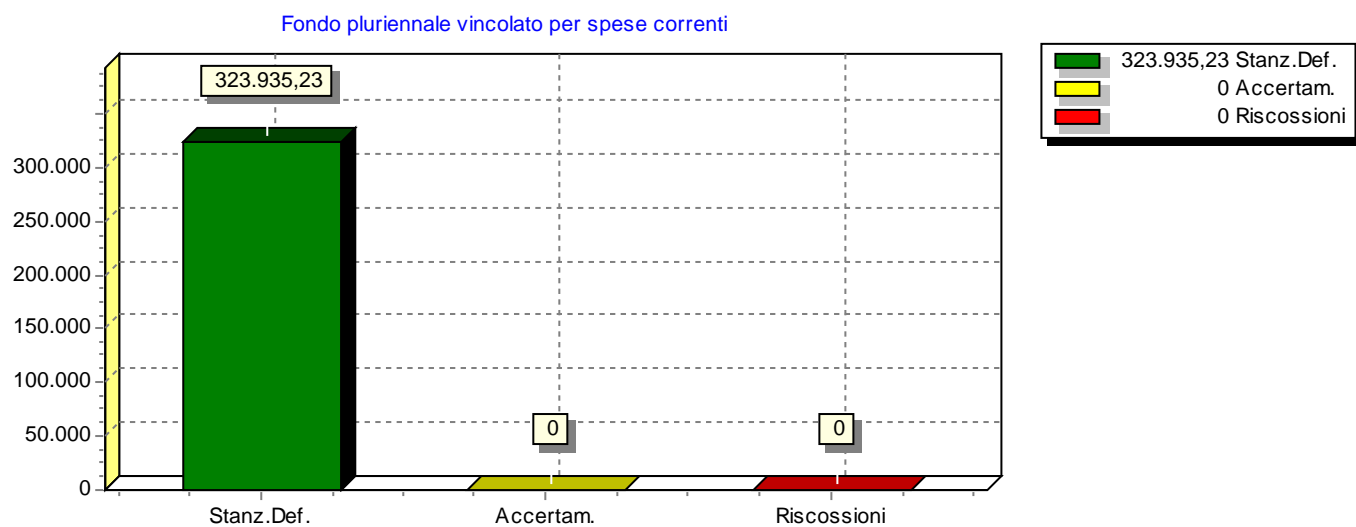
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



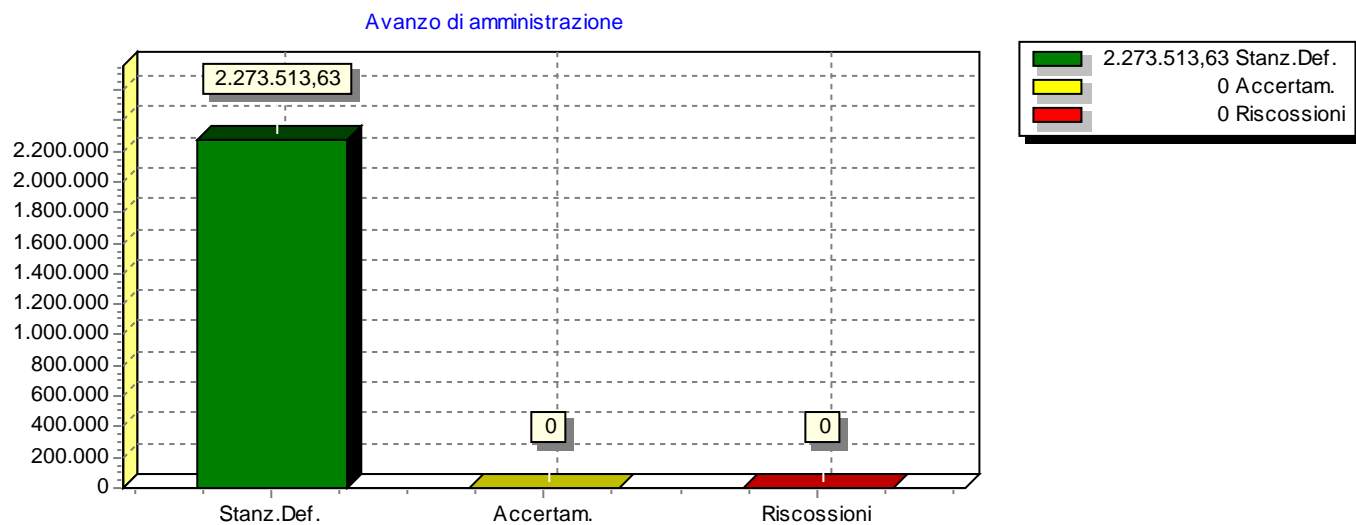
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione



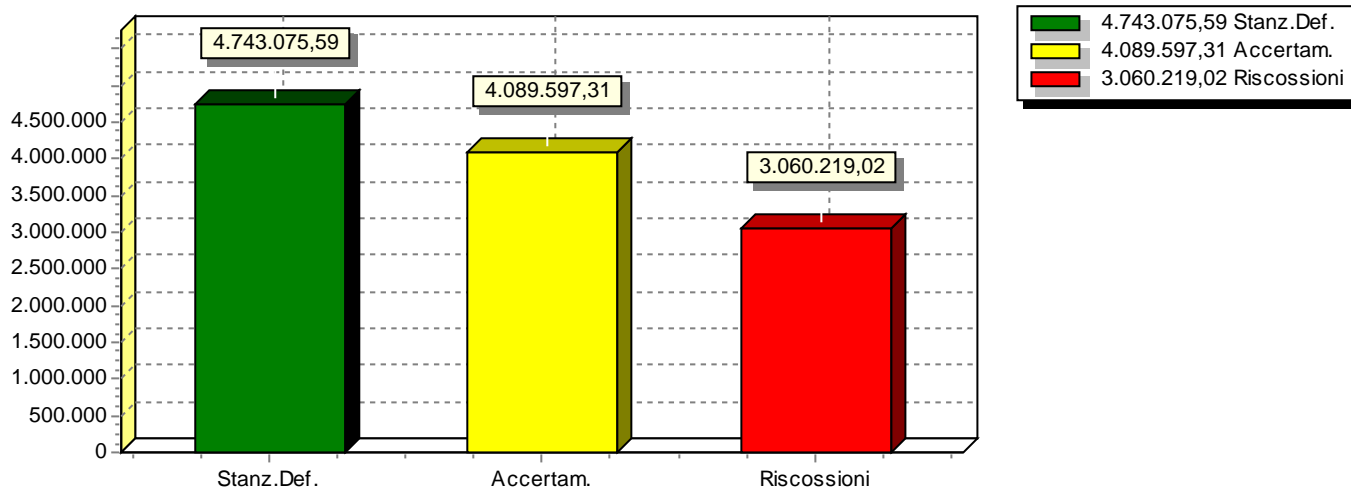
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.743.075,59	4.089.597,31	86,22 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	4.743.075,59	4.089.597,31	86,22 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.089.597,31	3.060.219,02	74,83 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	4.089.597,31	3.060.219,02	74,83 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



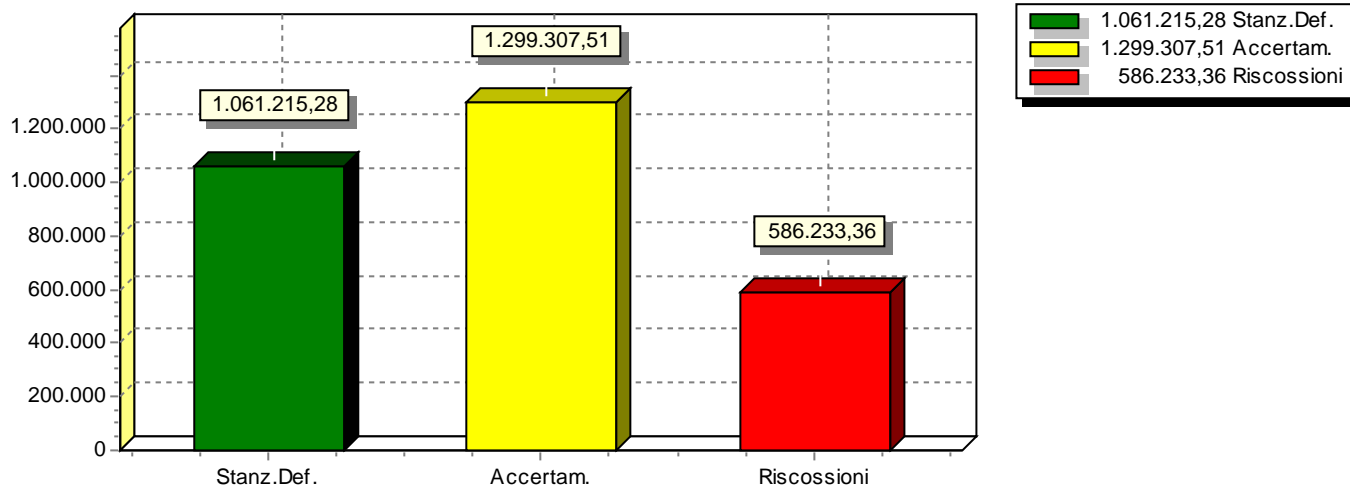
Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.061.115,28	1.299.307,51	122,45 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	100,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.061.215,28	1.299.307,51	122,44 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.299.307,51	586.233,36	45,12 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.299.307,51	586.233,36	45,12 %

Trasferimenti correnti



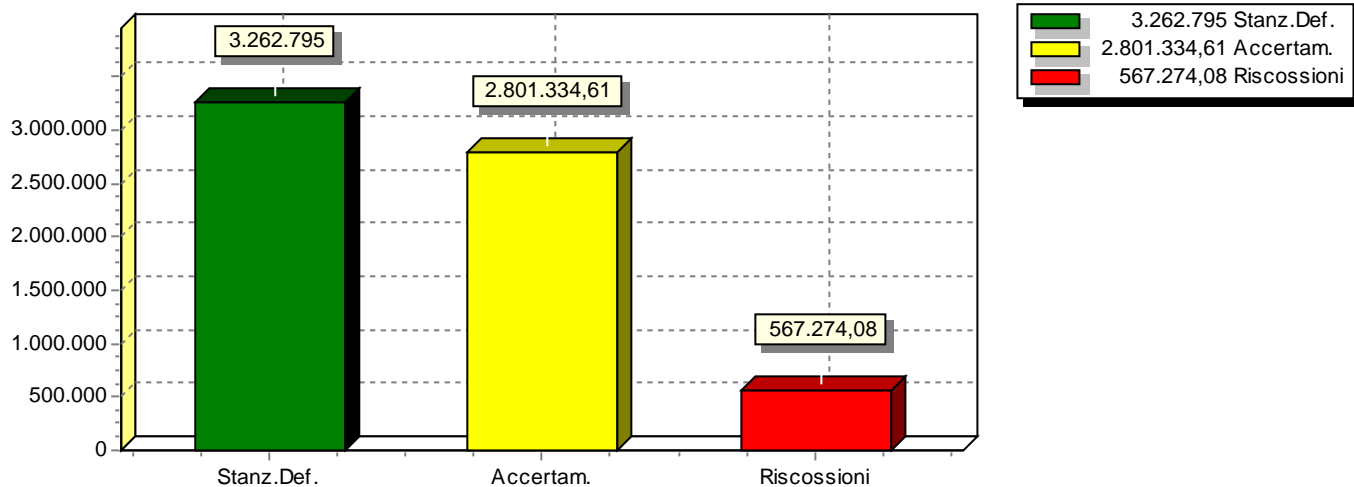
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.861.103,00	2.425.111,35	84,76 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	84.701,00	97.283,66	114,86 %
Interessi attivi	5.700,00	583,20	10,23 %
Altre entrate da redditi da capitale	250,00	482,16	192,86 %
Rimborsi e altre entrate correnti	311.041,00	277.874,24	89,34 %
TOTALE	3.262.795,00	2.801.334,61	85,86 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.425.111,35	431.856,52	17,81 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	97.283,66	94.423,92	97,06 %
Interessi attivi	583,20	583,20	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	482,16	482,16	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	277.874,24	39.928,28	14,37 %
TOTALE	2.801.334,61	567.274,08	20,25 %

Entrate extratributarie



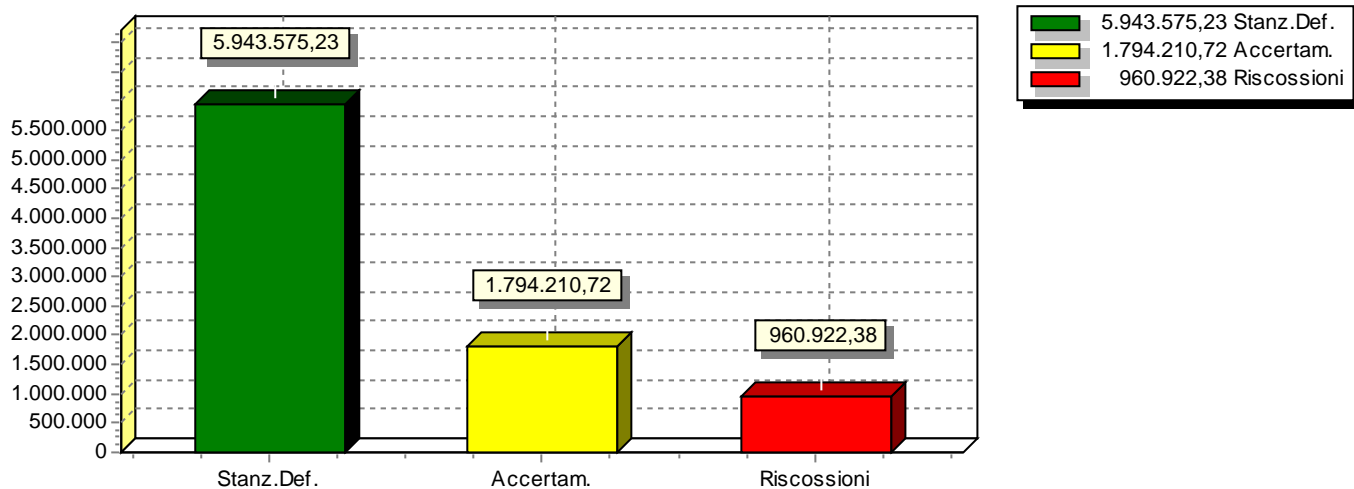
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	843.823,00	182.557,71	21,63 %
Altri trasferimenti in conto capitale	4.224.531,56	1.104.833,46	26,15 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	680.220,67	272.441,32	40,05 %
Altre entrate in conto capitale	195.000,00	234.378,23	120,19 %
TOTALE	5.943.575,23	1.794.210,72	30,19 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	182.557,71	50.000,00	27,39 %
Altri trasferimenti in conto capitale	1.104.833,46	564.650,20	51,11 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.441,32	111.893,95	41,07 %
Altre entrate in conto capitale	234.378,23	234.378,23	100,00 %
TOTALE	1.794.210,72	960.922,38	53,56 %

Entrate in conto capitale



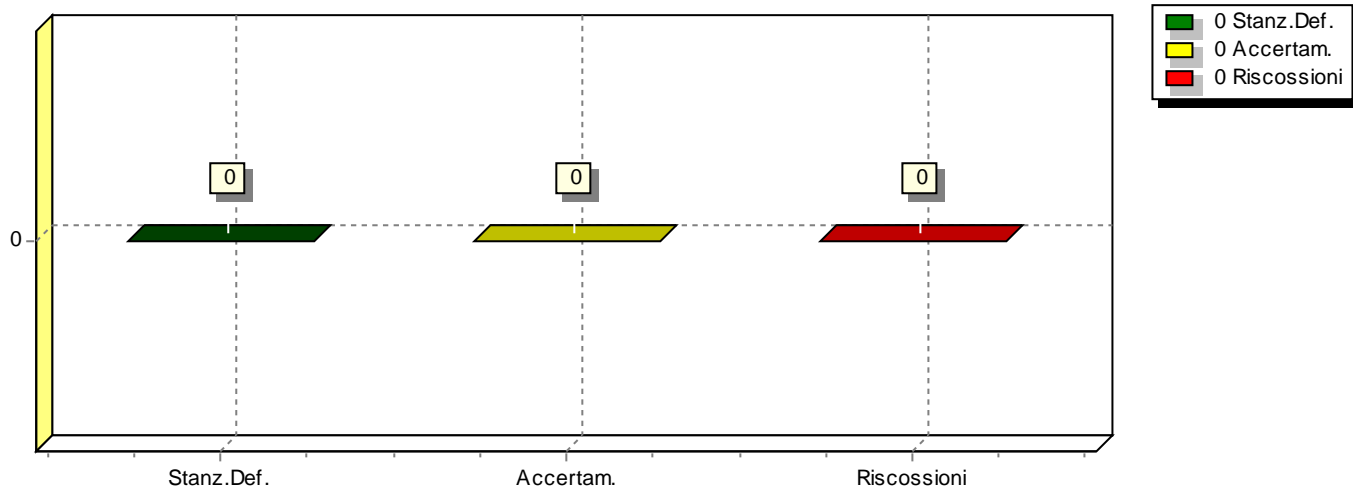
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2021 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI FOLGARIA



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale

Relazione al rendiconto e Principi contabili

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

164. Il documento deve almeno:

- a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni
- c) Motivare le cause che li hanno determinati
- d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema.

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività a Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali;).

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Entrate tributarie - I.M.I.S. — Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale e l'impianto strutturale normativo ricalca per molti aspetti l'ICI e l'IMUP. E' stata istituita a decorrere dal 1.1.2015, con L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m.ed i. (in particolare dalla L.P. 30.12.2015 n. 21)

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.743.075,59	4.089.597,31	653.478,28	86,22 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	4.743.075,59	4.089.597,31	653.478,28	86,22 %

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	D'IMPOSTA	D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 349,92	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	0,46%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			Euro 1.500,00.-
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	0,55%			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D9	0,79%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%			
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2021	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo			0,00 %
Personale non di ruolo			0,00 %
Totale generale		0	100.00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 1 bis dell'art. 8 della L.P. 27.12.2010, n. 27, "il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della [legge provinciale n. 3 del 2006](#), e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

Il Comune di Folgaria, alla scadenza del 31 luglio 2019, ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa corrente – missione 1.

Le nuove assunzioni devono essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Rimane possibile sostituire il personale necessario per assicurare servizi pubblici essenziali, laddove la normativa preveda una dotazione minima obbligatoria.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha fornito una serie di indicazioni che tra l'altro hanno modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, rimuovendo il blocco delle assunzioni

Innanzitutto, rispetto agli anni precedenti, ha rimosso il blocco delle assunzioni per consentire la sostituzione del personale comunale cessato dal servizio fino al 100 per cento del risparmio derivante da cessazioni verificatesi nel corso del 2017.

Inoltre ha introdotto disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide.

I vincoli che limitavano l'assunzione di personale nei Comuni sono stati allentati, essendo specificatamente previsto fin dal protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017, di rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017. I Comuni, pertanto, una volta raggiunto l'obiettivo di efficientamento, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100% di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Inoltre, l'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27/2010 n. 27 prevede che "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". I Comuni, dunque, possono ora utilizzare le disponibilità economiche recuperate dalle cessazioni di personale negli esercizi 2017 e 2018.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, siglato in data 06.07.2019, ha confermato le regole per l'assunzione di personale già in vigore per il 2018.

Come detto i comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio. Nel corso del 2018 si è verificata una cessazione concernente un funzionario tecnico categoria D livello base (a tempo parziale 28 ore). L'economia di spesa derivante da tale cessazione è stata utilizzata per portare a tempo pieno un funzionario tecnico D base (incrementando l'orario di servizio settimanale di 18 ore) e per aumentare l'orario settimanale di servizio di altro funzionario tecnico (da 18 a 24 ore settimanali).

Nel corso del 2019, a seguito del trasferimento a far data dal 1° luglio, per passaggio diretto presso la Provincia di Trento di una dipendente (peraltro già in comando presso quell'ente a far data dal 01.06.2011), si è provveduto a stabilizzare in organico, con pari data, la dipendente che dal 11.05.2011 era stata assunta in servizio a fini sostitutori.

Nel corso del 2019 sono cessati dal servizio 4 dipendenti: un geometra categoria C livello base, un funzionario contabile categoria D livello base, un operaio specializzato categoria B livello evoluto e un collaboratore amministrativo categoria C livello base. Per la sostituzione del personale cessato nell'estate 2019 sono state avviate procedure concorsuali per il posto di geometra e per quello di operaio. Per il posto di funzionario contabile si è aderito al bando di corso-concorso unificato indetto dal Consorzio dei Comuni. Per la copertura del posto di collaboratore amministrativo si è attinto da graduatoria di precedente concorso assumendo in ruolo una nuova figura.

Per quanto riguarda la copertura dei rimanenti posti resisi vacanti, a seguito del concorso unitario al posto di operaio qualificato, espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18.12.2019, è stato possibile assumere in ruolo a far data dal 01.03.2020 un operaio qualificato.

Il Consorzio dei Comuni ha espletato il corso concorso per funzionario contabile, comunicando a fine febbraio il nominativo della persona, inserita nella graduatoria, che al momento dell'iscrizione al bando aveva indicato tra le possibili scelte il Comune di Folgaria. A seguito di contatti con il soggetto proposto tenuto conto delle esigenze prospettate, l'assunzione, mediante contratto di formazione lavoro, ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2020, a tempo parziale. Peraltro anche tale nuova figura è assente dal servizio da metà dicembre 2020; in tal modo il percorso formativo, da allora sospeso, è ripreso al rientro in servizio nel gennaio 2022, ed arrivare a conclusione nel corso dell'estate 2022.

Per quanto riguarda i posti di assistente tecnico, a seguito dell'apposito concorso unitario espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13.11.2019, ricevuta la rinuncia della prima classificata, si è provveduto ad assumere in ruolo il 2° classificato, il quale successivamente alla nomina rinunciava al posto; nei giorni successivi anche terzo e quarto classificato rinunciavano al posto; il quinto e ultimo classificato accettava la nomina presso il Comune di Lavarone. Esaurita la graduatoria, non è stato sin d'ora possibile bandire nuovo concorso stante la normativa emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha sospeso tutte le procedure concorsuali in presenza fino a febbraio 2021. Da marzo 2021, è stato possibile avviare concorsi previa adozione di un apposito piano operativo per il contenimento del Covid19.

Nel corso del 2020, sono cessati dal servizio per dimissioni volontarie, un assistente amministrativo contabile e un funzionario tecnico.

Nella seconda parte del 2020, sono state effettuate le seguenti pubbliche selezioni:

- Addetto ai servizi ausiliari per le esigenze delle scuole dell'infanzia di Folgaria e Nosellari e dei Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn;
- Assistente amministrativo contabile, svolta in modalità telematica, per le esigenze degli uffici dei comuni in gestione associata;
- Funzionario Tecnico abilitato, svolta in modalità telematica, per la sostituzione del responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici del Comune di Folgaria;

Nella primavera 2021 è stato espletato il concorso pubblico unitario per esami per la copertura di 3 posti di agente di polizia locale, di cui due posti destinati al Comune di Folgaria ed un posto al Comune di Lavarone. Come previsto dalla convenzione rep. 1461 stipulata dai Sindaci dei Comuni di Rovereto, Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn in data 03.09.2020, il personale di polizia locale assunto a seguito del concorso è stato assunto alle dirette dipendenze del Comune di Rovereto, al fine di esercitare il servizio in forma associata nel Corpo intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Presso il medesimo Ente è stato trasferito d'ufficio, con decorrenza dal 01.04.2021 n. 1 agente di polizia locale del Comune di Folgaria.

L'altro agente di polizia locale di ruolo del Comune è stato trasferito a domanda, con decorrenza dal 15.3.2021, all'ufficio di vigilanza boschiva, in sostituzione di un custode forestale cessato dal servizio a fine dicembre 2020.

Nell'autunno 2021 si è concluso il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di assistente

amministrativo contabile presso il Servizio ragioneria e tributi. A far data dal 1.12.2021 è stato coperto il posto rimasto vacante nel giugno 2020.

Infine, per la copertura del posto di funzionario tecnico rimasto vacante dal 15.12.2020, si è provveduto mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico indetto da altra Amministrazione, come previsto dall'art. 91 comma 1, lettere e bis e ter, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, introdotti dall'art. 2, comma 1, lett. e) della legge regionale 1° agosto 2019 n. 3, recepito dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 di data 30.06.2021, nell'art. 70 comma 1 del Regolamento organico del personale dipendente.

Approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 dd. 19.8.2021, lo schema di accordo amministrativo con il Comune di Aldeno per l'utilizzo della graduatoria appena approvata da quel Comune, nella qualifica funzionale di Funzionario Tecnico categoria D livello base, 1^ posizione retributiva a tempo pieno, è stato possibile dar corso all'assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un funzionario da assegnare al Servizio tecnico.

Infine si segnala il collocamento a riposo a far data dal 11.12.2021 del collaboratore bibliotecario, unico addetto al servizio di biblioteca. L'Amministrazione sta valutando se procedere ad una riorganizzazione del servizio, affidando alla biblioteca anche la gestione delle attività culturali e museali e conseguentemente potenziando sia per numero di addetti che per qualifica il personale assegnato; in alternativa verificare la fattibilità di altre modalità di gestione, sia in forma associata che con avvalimento quantomeno per alcuni servizi di soggetti esterni.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritta in data 16 dicembre 2021, le parti condividono di confermare, per l'anno 2022, la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e di estendere la possibilità ai Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

La dotazione organica del comune di Folgaria, da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 24 febbraio 2020 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE

CATEGORIA	LIVELLO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	STAGIONALI	TOTALE
Segretario generale		1			1
D – Vicesegretario	Evoluto	1			1
D	Base	4	1		5
C	Evoluto	5			5
C	Base	16	2	0	18
B	Evoluto	7			7
B	Base	5	1		6

A		3	2	2		7
TOTALE		42	6	2		50

NOTE:

Posti a tempo parziale: n. 2 di categoria A (addetto ai servizi ausiliari), n. 1 di categoria B (operatore dei servizi ausiliari), n. 2 di categoria C (assistente tecnico) e n. 1 di categoria D (funzionario tecnico abilitato);

Stagionali: n. 2 di categoria A (operai).

Si precisa che I posti per operaio specializzato boscaiolo non sono previsti nella dotazione organica.

Gli addetti vengono assunti annualmente con contratto di diritto privato per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune alla data del 31.12.2021.

Categoria e posizione economica	Previsti in pianta organica			In servizio			Non di ruolo totale	Stagionali
	Tempo pieno	Part time	Totale	Tempo pieno	Part time	Totale		
A	3	2	5	1	1	2	2	
A stagionale	2		2					
B base	5	1	6	4		4		
B evoluto	7		7	5		5		
C base	16	2	18	12		12	1	
C base stagionale	0		0					2
C evoluto	5		5	3		3		
D base	4	1	5	1	1	2		
D evoluto	1		1					
Segretario	1		1	1		1		
TOTALE	44	6	50	27	2	29	3	2

EVOLUZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - CESSAZIONI

Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						
B	1			1		
C				2	2	2
D		1	1	2	1	
Segretario						
TOTALE	1	1	1	5	3	2

Evoluzione personale tempo indeterminato - assunzioni

Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						
B					1	
C		1		2		1
D						1
Segretario						
TOTALE		1		2	1	2

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale potrà essere avviata ove consentito dalle norme di in materia di finanza locale e nell'ambito del quadro delle possibilità concesse concretamente al Comune relativamente alle assunzioni.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto

incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 il Consiglio della autonomie locali e la Giunta provinciale hanno ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 18 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Nel protocollo di intesa sulla finanza locale per il 2021, è stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 dicembre 2021, le parti condividono di confermare, per l'anno 2022, la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e di estendere la possibilità ai Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il Comune di Folgaria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.12.2021 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

AZIENDA PER IL TURISMO ALPE CIMBRA DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA, LAVARONE, LUSERNA E DELLA VIGOLANA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN SIGLA 'AZIENDA PER IL TURISMO ALPE CIMBRA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI'	255.000	€ 63.750,00	17,71%
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA			0,51%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	2.225	2.225,00 €	0,0010%
FOLGARIASKI S.P.A.	60.000	600.000,00 €	19,99%
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	961	€ 961,00	0,01%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	310	€ 310,00	0,03%
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	138	138,00 €	0,00044%

Folgariaski S.p.A. Con deliberazione n. 45 dd. 18.12.2020, il Consiglio comunale ha autorizzato un aumento del capitale sociale della Folgariaski spa finalizzato alla realizzazione degli obiettivi e degli investimenti previsti nel Piano industriale 2020-2024, per complessivi € 500.000 e la sottoscrizione di una prima tranche di € 250.000, mediante acquisto di azioni ordinarie per tale importo. Con deliberazione n. 39 del 25.3.2021 la Giunta Comunale ha disposto la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della Società Folgariaski S.p.A. per l'importo di € 250.000,00.-, finalizzato al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano industriale 2020-2024.

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali.

La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni

pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

E' fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 ha disposto che a partire dal 2018 i comuni effettuano una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dell'anno precedente, individuando quelle che dovevano essere alienate sulla base dei principi esposti.

Il Comune di Folgaria con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2020 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2019 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Analogo provvedimento è stato assunto dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 di data 30.12.2021 con il quale è stata fatta la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020.

Nei piani di razionalizzazione sino ad oggi approvati dal Comune di Folgaria non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute.

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Oggetto	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
Altri soggetti	Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn
Data di sottoscrizione	31.12.2019 repertorio 1416 Atti privati
Durata dell'accordo	31.12.2034

Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE IDRICA INTERCOMUNALE
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Terragnolo, Lavarone e Luserna-Lusérn
Data di sottoscrizione	15.04.2003 repertorio 1953 Atti pubblici
Durata dell'accordo	A tempo indeterminato

Si segnala la volontà dei Comuni aderenti di rivedere e aggiornare la convenzione principalmente nella parte relativa al riparto delle spese ordinarie.

Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.D. NR. 2/2006 COSÌ COME MODIFICATA
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Lavarone e Luserna
Data di sottoscrizione	29.07.2016 repertorio 1170 Atti privati
Durata dell'accordo	31.07.2026

La gestione associata di cui sopra è cessata con effetto dal 1.5.2021 (ultimo giorno 30.04.2021) a seguito delle deliberazioni assunte dai Consigli dei tre comuni convenzionati di recesso.

Oggetto	CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE NEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE "ROVERETO E VALLI DEL LENO"
Ente capofila	Comune di Rovereto
Altri soggetti partecipanti	Lavarone e Luserna-Lusérn (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano e in generale Comuni appartenenti al Distretto n. 6 di Polizia
Data di sottoscrizione	03.09.2020 repertorio 1461 Atti privati Comune di Rovereto
Durata dell'accordo	10 anni con decorrenza dal 1^ aprile 2021, fino al 31.3.2031

COMUNE DI FOLGARIA



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2021 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2021		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	3.628.174,62	-	3.628.174,62
Riscossioni	6.371.136,86	6.847.453,14	13.218.590,00
Pagamenti	5.138.824,27	8.762.279,09	13.901.103,36
Fondo cassa finale	4.860.487,21	-1.914.825,95	2.945.661,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00	
Residui attivi	9.838.445,03	4.908.934,69	14.747.379,72
Residui passivi	4.476.796,72	5.362.962,36	9.839.759,08
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		171.921,83	171.921,83
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		2.750.997,42	2.750.997,42
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	10.222.135,52	-5.291.772,87	4.930.362,65
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	10.222.135,52	-5.291.772,87	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

c) Scompone il risultato della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	9.629.234,73	9.629.234,73	0,00
Investimenti	10.014.099,66	12.049.399,66	-2.035.300,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.043.200,00	3.043.200,00	0,00
Equilibrio generale competenza	22.686.534,39	24.721.834,39	-2.035.300,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2021 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	8.752.388,29	7.792.730,51	959.657,78
Investimenti	7.900.035,15	7.483.492,51	416.542,64
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.771.937,68	1.771.937,68	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	18.424.361,12	17.048.160,70	1.376.200,42

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2020	2021	
Riscossioni (competenza)	7.973.606,60	6.847.453,14	
Pagamenti (competenza)	7.789.550,61	8.762.279,09	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	184.055,99	-1.914.825,95	-2.098.881,94
Residui attivi (competenza)	6.648.002,62	4.908.934,69	
Residui passivi (competenza)	6.597.567,43	5.362.962,36	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	323.935,23	171.921,83	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	4.070.524,43	2.750.997,42	
Risultato contabile (solo competenza)	-4.159.968,48	-5.291.772,87	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-4.159.968,48	-5.291.772,87	-1.131.804,39

Sintesi della gestione finanziaria

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.
- Aspetti finanziari:
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate si rileva, in merito alle percentuali di riscossione dei primi tre titoli, che queste sono influenzate dal fatto che gli accertamenti delle principali entrate avvengono nell'anno di competenza, ma i rispettivi incassi si concretizzano per la maggior parte nell'anno successivo.

Vi sono inoltre delle voci riguardanti principalmente rimborsi di oneri connessi a forniture e servizi effettuati in condivisione con Comuni ed altri enti pubblici limitrofi, da tenere costantemente monitorate e gestire quanto più celermente possibile.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.070.524,43	0,00	4.070.524,43	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	323.935,23	0,00	323.935,23	0,00 %
Avanzo di amministrazione	2.273.513,63	0,00	2.273.513,63	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.743.075,59	4.089.597,31	653.478,28	86,22 %
Trasferimenti correnti	1.061.215,28	1.299.307,51	-238.092,23	122,44 %
Entrate extratributarie	3.262.795,00	2.801.334,61	461.460,39	85,86 %
Entrate in conto capitale	5.943.575,23	1.794.210,72	4.149.364,51	30,19 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.043.200,00	1.771.937,68	1.271.262,32	58,23 %
TOTALE	25.221.834,39	11.756.387,83	13.465.446,56	46,61 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	9.493.337,73	7.485.276,98	2.008.060,75	78,85 %
Spese in conto capitale	12.049.399,66	4.732.495,09	7.316.904,57	39,28 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	135.897,00	135.531,70	365,30	99,73 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.043.200,00	1.771.937,68	1.271.262,32	58,23 %

TOTALE

25.221.834,39	14.125.241,45	11.096.592,94	56,00 %
---------------	---------------	---------------	---------

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2019)			
Tit.1 - Tributarie		4.716.930,00	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		910.617,65	
Tit.3 - Extratributarie		2.983.981,97	
	Somma	8.611.529,62	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		2.152.882,41	2.152.882,41
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2021		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale		3.628.174,62	
Riscossioni		13.218.590,00	
Pagamenti		13.901.103,36	
Fondo cassa finale		2.945.661,26	2.945.661,26

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (..), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (..)

- c) Grado di riscossione delle entrate (..) nella gestione di *competenza* (..);
- d) Velocità di pagamento delle spese (..) nella gestione di *competenza* (..).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.089.597,31	3.060.219,02	1.029.378,29	74,83 %
Trasferimenti correnti	1.299.307,51	586.233,36	713.074,15	45,12 %
Entrate extratributarie	2.801.334,61	567.274,08	2.234.060,53	20,25 %
Entrate in conto capitale	1.794.210,72	960.922,38	833.288,34	53,56 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.771.937,68	1.672.804,30	99.133,38	94,41 %
TOTALE	11.756.387,83	6.847.453,14	4.908.934,69	58,24 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	7.485.276,98	4.653.307,38	2.831.969,60	62,17 %
Spese in conto capitale	4.732.495,09	2.549.416,83	2.183.078,26	53,87 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	135.531,70	50.373,04	85.158,66	37,17 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	1.771.937,68	1.509.181,84	262.755,84	85,17 %

TOTALE

14.125.241,45	8.762.279,09	5.362.962,36	62,03 %
---------------	--------------	--------------	---------

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL nell'risetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

In sede di rendiconto sono stati conservati tra i residui passivi, sia quelli per spese liquidate sia quelli per spese liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2021 residui attivi 2020 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.814.975,04	1.155.790,40	41,06 %
Trasferimenti correnti	2.593.157,84	2.111.759,00	81,44 %
Entrate extratributarie	5.542.916,58	592.630,54	10,69 %
Entrate in conto capitale	5.337.103,30	2.493.953,71	46,73 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti	6.741,89	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	234.695,17	17.003,21	7,24 %
TOTALE	16.529.589,82	6.371.136,86	38,54 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2021 residui attivi 2020 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	5.620.915,92	2.965.398,15	52,76 %
Spese in conto capitale	2.893.772,39	2.157.509,73	74,56 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	270.321,58	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	1.372.968,50	15.916,39	1,16 %
TOTALE	10.157.978,39	5.138.824,27	50,59 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**Principi contabili richiamati****Commento tecnico dell'ente****FONDI ACCANTONATI**

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di

amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun'entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

L'importo del fondo accantonato a rendiconto 2021 è pari ad € 2.820.034,60.-.

Si verifica dunque un minor accantonamento di € 52.973,40-, rispetto al rendiconto 2020 che indicava l'importo € 2.873.008,00.-.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti C/capitale	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

La normativa di riferimento è costituita dagli articoli 194 e 193 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Articolo 194

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilizzi ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
1. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
2. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti ((, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa)). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Articolo 193

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico ((, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.)).
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ((31 luglio)) di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ((a dare)) atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ((ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.))
 La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. ((3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai

tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.))

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Commento tecnico dell'ente

Nel 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nell'ultimo periodo del 2021 è emersa la sussistenza di un debito relativo alla quota oraria da versare ad appaltatore di servizi di sgombero neve maturata negli anni 2019-2021, la cui contabilizzazione e quantificazione non era stata fatta nel progresso dell'espletamento del servizio e conseguentemente non impegnata a bilancio negli esercizi di competenza. Il debito è da riconoscere in quanto corrisponde ad un servizio di pubblica utilità effettivamente svolto secondo le condizioni contrattuali previste nel capitolato di gara d'appalto. Si procederà quindi ai sensi dell'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n. 267, di data 18 agosto 2000 e ss.mm..

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO (Art.194 TUEL)	2021	Già riconosciuti e finanziati nel 2021	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze		0,00	0,00	0,00
Disavanzi		0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni		0,00	0,00	0,00
Espropri		0,00	0,00	0,00
Altro		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO**Principi contabili richiamati****Commento tecnico dell'ente**

Il risultato di amministrazione³ costituisce il saldo della gestione complessiva di bilancio dell'Ente, il cui utilizzo (in caso di avanzo) e il cui ripiano (in caso di disavanzo) sono regolati da specifiche regole contabili⁴. Per l'Ente, gli avanzi riportati dagli esercizi precedenti costituiscono risorse proprie che la normativa contabile impone di utilizzare prioritariamente a ripiano di disavanzi pregressi, per accantonamenti obbligatori e per finalità vincolate; per la parte residuale consente di destinarli a copertura di nuove spese di investimento.

L'art. 189, 2° comma, del TUEL prevede

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

L'applicazione dell'avanzo disponibile libero da vincoli è prassi costante per la maggioranza degli enti locali, così per il Comune di Folgaria, che l'ha normalmente utilizzato per il finanziamento delle spese di investimento, ma la prudenza ancor più quest'anno è d'obbligo, posta la preventiva necessaria verifica di eventuali squilibri in conto competenza, dove l'incremento delle spese energetiche a partire dal dicembre 2021 sta condizionando la possibilità di mantenere l'equilibrio, ed anche in conto residui, in quanto l'andamento negativo degli incassi può pregiudicare la tenuta del residuo stesso, a fronte di passività che viceversa hanno fatto il loro corso.

Si aggiunga, poi, che dal 2020 l'andamento della gestione è fortemente condizionato dalle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria Covid, per cui è opportuno destinare una significativa quota di avanzo disponibile libero per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (previsti dall'art. 193 del TUEL) in quanto non sarà possibile provvedersi con mezzi ordinari, intendendo per mezzi ordinari tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie locali, ovvero senza avere massimizzato la pressione fiscale.

Ai sensi dell'art. 193 comma 3 TUEL, per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL) "possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione".

Nella tabella rappresentativa dell'avanzo di amministrazione, detratte le quote accantonate e vincolate, al risultato a quota accanto risultato di amministrazione, fatti gli accantonamenti e ripristinati i vincoli, ottenuto il risultato dell'avanzo libero, viene a titolo cautelativo accantonata la somma per spesa connessa al riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come previsto dagli artt. 193 e 189 del TUEL.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo	
		Parziale	Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo	(+)		4.930.362,65
Parte Accantonata		3.254.387,95	
Parte Vincolata		99.680,15	
Parte destinata agli Investimenti		382.087,26	
Totale Vincoli (-)		481.767,41	481.767,41
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			1.194.207,29
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			0,00
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		224.333,92	
Totale cautele (-)		224.333,92	224.333,92
Quota di avanzo disponibile (=)			969.873,37

Risultati economico-patrimoniali

Conto del patrimonio

Principi contabili richiamati

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo riferiti all'anno 2017.

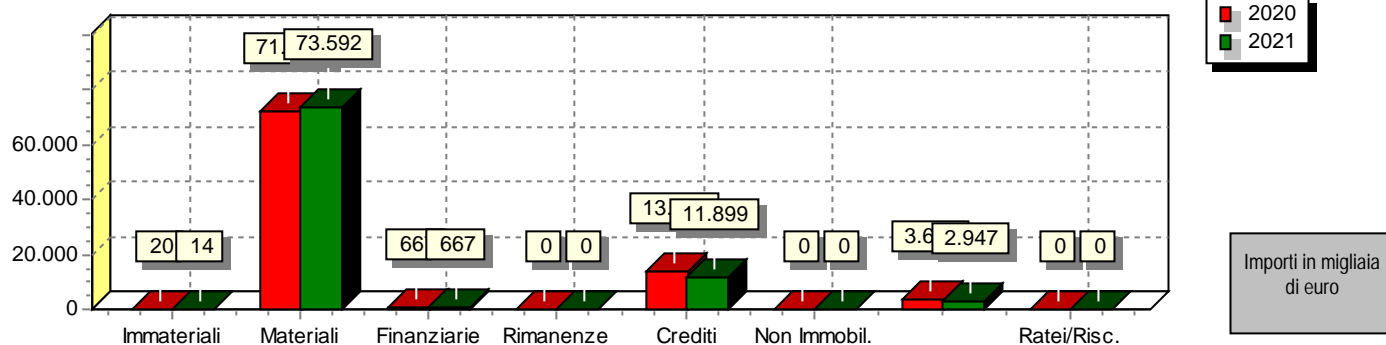
Commento tecnico dell'ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2021 IN SINTESI

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.941,65	Patrimonio netto	78.110.096,47
Immobilizzazioni materiali	73.592.209,22		
Immobilizzazioni finanziarie	667.391,87		
Rimanenze	0,00	Fondi Rischi ed Oneri	404.353,35
Crediti	11.898.947,85	Debiti	10.604.665,26
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.946.624,49		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	89.119.115,08	TOTALE	89.119.115,08

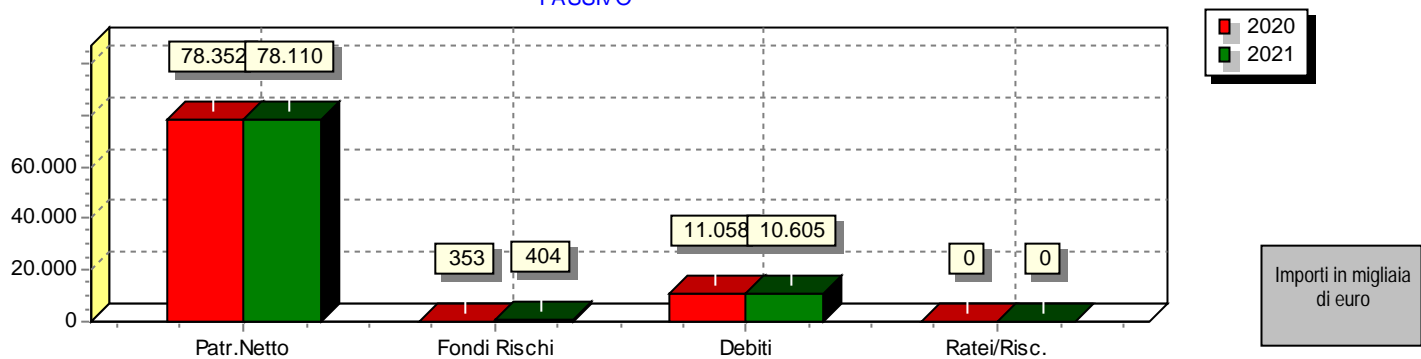
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2020	2021	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	19.871,32	13.941,65	-5.929,67
Immobilizzazioni materiali	71.818.528,12	73.592.209,22	1.773.681,10
Immobilizzazioni finanziarie	667.391,87	667.391,87	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	13.621.180,69	11.898.947,85	-1.722.232,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.636.141,71	2.946.624,49	-689.517,22
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.763.113,71	89.119.115,08	-643.998,63

ATTIVO



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2020	2021	Var (+/-)
Patrimonio netto	78.351.601,78	78.110.096,47	-241.505,31
Fondi Rischi ed Oneri	353.095,66	404.353,35	51.257,69
Debiti	11.058.416,27	10.604.665,26	-453.751,01
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.763.113,71	89.119.115,08	-643.998,63

PASSIVO



Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.682.037,29	4.070.524,43	1.388.487,14	34,11 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	323.935,23	323.935,23	100,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	2.273.513,63	2.273.513,63	100,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.890.410,00	4.743.075,59	-147.334,41	-3,11 %
Trasferimenti correnti	859.460,00	1.061.215,28	201.755,28	19,01 %
Entrate extratributarie	3.262.295,00	3.262.795,00	500,00	0,02 %
Entrate in conto capitale	5.603.496,67	5.943.575,23	340.078,56	5,72 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.043.200,00	6.500,00	0,21 %
TOTALE	20.834.398,96	25.221.834,39	4.387.435,43	21,06 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Spese correnti	8.876.268,00	9.493.337,73	617.069,73	6,50 %
Spese in conto capitale	8.285.533,96	12.049.399,66	3.763.865,70	31,24 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	135.897,00	135.897,00	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.036.700,00	3.043.200,00	6.500,00	0,21 %
TOTALE	20.834.398,96	25.221.834,39	4.387.435,43	21,06 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni definitive del bilancio 2021 sono state determinate dai seguenti provvedimenti:

VARIAZIONI BILANCIO 2021

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

018	30.06.2021	Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).
025	30.07.2021	Bilancio di previsione 2021-2023. Approvazione seconda variazione con contestuale modifica del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione). Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Artt. 175 e 193 D.Lgs.18.08.2000 n. 267
035	26.11.2021	Bilancio di previsione 2021-2023. Approvazione sesta variazione con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

210	31.08.2021	Approvazione terza variazione al bilancio di previsione 2021-2023 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023.
241	30.09.2021	Approvazione quarta variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023.
270	11.11.2021	Approvazione quinta variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023.
030	20.09.2021	Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 210 di data 31 agosto 2021 avente ad oggetto: "Approvazione terza variazione al bilancio di previsione 2021-2023 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023".
033	26.11.2021	Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 241 di data 30.09.2021 ad oggetto "Approvazione quarta variazione al bilancio di previsione 2021-2023 con contestuale integrazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023";
034	26.11.2021	Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 270 di data 11.11.2021 ad oggetto "Approvazione quinta variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021";

PRELEVAMENTI FONDO DI RISERVA ANNO 2021

181	29.07.2021	1° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario 2021.
280	27.08.2021	2° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario 2021.
307	19.09.2021	3° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario 2021.
308	16.12.2021	Quarto prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario 2021.
353	30.12.2021	

RIACCERTAMENTO

018	18.02.2021	Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per impegni di spesa assunti nel 2020 ed
214	02.09.2021	Riabilitazione del bilancio ordinario dei residui attivi e passivi 2020 (art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118)

VARIAZIONI DI CASSA

224	09.09.2021	Variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e variazione delle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021 - 2023 a valere sull'esercizio 2021 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui
-----	------------	---

VARIAZIONE TRA MACROAGGREGATI - 2021 - DETERMINE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

025	10.02.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
160	26.06.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
163	28.06.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
233	12.08.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
282	04.10.2021	Variazione compensativa tra capitoli del medesimo titolo e macroaggregato
286	07.10.2021	Variazione compensativa tra capitoli del medesimo titolo e macroaggregato
292	13.10.2021	Variazione compensativa tra capitoli del medesimo titolo e macroaggregato
300	21.10.2021	Variazione compensativa tra capitoli del medesimo titolo e macroaggregato
306	25.10.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
316	28.10.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, decima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
332	04.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, undicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
337	08.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, dodicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
346	12.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, tredicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.

356	17.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, quattordicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
361	26.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, quindicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
366	30.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, sedicesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
379	13.12.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000, diciassettesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma.
402	27.12.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Diciottesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
434	31.12.2021	Diciannovesima variazione compensativa tra capitoli del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023

VARIAZIONE PARTITE DI GIRO 2021 – DETERMINE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

345	11.11.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera e) del D.Lgs. 267/2000. Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023
442	31.12.2021	Art. 175 comma 5 quater lettera e) del D.Lgs. 267/2000. Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi. Esercizio 2021

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' - DETERMINE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

420	31.12.2021	Riaccertamento impegni di spesa assunti nel 2021 per esigibilità nel 2022
-----	------------	---

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

Commento tecnico dell'ente

Politica di finanziamento**Principi contabili richiamati**

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- c) Politiche di investimento e di indebitamento. L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2021 l'Ente non ha assunto mutui, nè ha fatto ricorso ad anticipazioni.

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE		Elementi rilevanti	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2019)			
Tit.1 - Tributarie		4.716.930,00	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		910.617,65	
Tit.3 - Extratributarie		2.983.981,97	
	Somma	8.611.529,62	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)		1.033.383,55	1.033.383,55
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2020 e precedenti)		0,00	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2021)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	0,00	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2020 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2021)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
	Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	0,00	0,00
Verifica prescrizione di legge			
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi			1.033.383,55
Rispetto del limite		Rispettato	

Prestazioni e servizi offerti alla collettività

Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

77. Per i *servizi pubblici a domanda individuale*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività- L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2021

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido			0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre disc			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi			0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche			0,00	0,00
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica			0,00	0,00
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e s			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Analisi generale per indici
Indicatori finanziari ed economici**Principi contabili richiamati**

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsio prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	20,17

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,88
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,33
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	76,46
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	76
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamanti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	42,32
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamanti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	40,44
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamanti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	28,18

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	26,93
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	22,89
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	-3,62
4.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,23
4.4	Spesa di personale procapite	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	478,27

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	18,79
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,02
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	26,61

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totate Impegni Titoli I+II	26,42
7.2	Investimenti diretti procapite	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	978,42
7.3	Contributi agli investimenti procapite	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	40,99
7.4	Investimenti complessivi procapite	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	1019,41
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	28,76
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	56,14
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	77,12
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	35,92
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	24,8
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	49,95
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	59,64
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,4

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	48,58
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	77,77

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	12,1
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	14,52
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	353,77

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
11 Composizione avanzo di amministrazione			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	35,25
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /Avanzo di amministrazione (6)	0
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	62,82
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	1,92
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	21,63
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	23,67

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
-----------	-------------	-------------------

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
La Relazione al Rendiconto di Gestione	1.1
Programmazione delle uscite e rendiconto 2021	2.1
Programmazione delle entrate e rendiconto 2021	3.1
Identità dell'ente	4.1
Risultato finanziario	5.1
Risultati economico-patrimoniali	6.1
Programmazione iniziale e pianificazione definitiva	7.1
Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo	8.1
Politiche di indebitamento	9.1
Prestazioni e servizi offerti alla collettività	10.1
Indicatori finanziari ed economici	11.1